

Scheda del documento

13 agosto 1462, Locarno

Locazione / Instrumentum hereditatis perpetue

Francesco del fu Taddeolo Orelli di Locarno e mastro Antonio del fu Giovanni di Gavirate, rettore delle scuole di Locarno e abitante a Locarno, entrambi procuratori del convento di S. Francesco di Locarno, investono a titolo di eredità (emphiteosim) perpetua Tomasino del fu *** «de Lafranchitis» di Frasco, abitante a Minusio, agente a nome suo e in veste di tutore dei fratelli Matteo e Martino, figli del fu *** «de Lafranchitis» e del consanguineo Martino del fu Lafranco «de Lafranchitis» di Frasco, abitante a Minusio, di sedime con 2 case con tetto in paglia, con stalla e balcone «seu ayrali» e «cum curia» e vigna nel territorio di Minusio «in contrata de Badugio», al canone annuo di 5 brente di vino o mosto, alla brenta di Locarno, e di 5 staia di mistura (segale e miglio in parti uguali).

Notaio rogatario: Iacobinus p.n., f. c. ser Iohanoli de Britio de Locarno.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Convento di S. Francesco (Locarno) 36

530 x 350 mm, righe 107. Foro risalente alla lavorazione della pelle, rosicature nel margine sinistro.